

Congedo di maternità e di paternità 2019

COM/UGH/DRU/04-2019

Congedo maternità 2019

E' riconosciuta alle lavoratrici la facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento del parto entro i 5 mesi successivi allo stesso, a condizione che il medico specialista del Servizio sanitario nazionale o con esso convenzionato e il medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tale opzione non arrechi pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Pertanto, le dipendenti che vogliono fare richiesta di astenersi dal lavoro a seguito della nascita del figlio, dovranno presentare all'ufficio Controllo Presenze e all'ufficio Sorveglianza Sanitaria, entro la fine del settimo mese di gravidanza, la certificazione medica rilasciata dal ginecologo del Servizio Sanitario Nazionale o dal ginecologo convenzionato con il SSN in cui è riportato che non sussistono rischi per la salute.

L'ufficio sorveglianza sanitaria si adopererà per la trasmissione del certificato medico e per l'appuntamento con il Medico Competente.

Con la documentazione rilasciata dal Medico Competente potrà essere compilata sul sito INPS la domanda di Maternità obbligatoria.



Congedo paternità 2019

Il padre lavoratore dipendente, per l'anno 2019, ha diritto a 5 giorni di congedo obbligatorio da fruire entro i 5 mesi dalla nascita del figlio o dall'ingresso in famiglia o in Italia del minore (in caso di adozione e affidamento nazionale o internazionale) e di 1 giorno di congedo facoltativo in sostituzione al periodo di astensione obbligatoria spettante alla madre. I giorni possono essere goduti anche in via non continuativa.

Il congedo obbligatorio è aggiuntivo rispetto al congedo di maternità della madre ed è fruibile nello stesso periodo in cui la madre fruisce del congedo per maternità; è riconosciuto anche al padre che utilizza il congedo di paternità in caso di grave infermità, decesso o assenza della madre, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n.151/2001.

Il congedo obbligatorio, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del D.M. in esame, non può essere frazionato ad ore. Il padre lavoratore ha diritto di percepire dall'INPS un'indennità giornaliera pari al 100% della retribuzione, che viene corrisposta dal datore di lavoro agli ordinari periodi di paga ed in seguito conguagliata con i contributi dovuti all'Istituto previdenziale.

In applicazione di quanto disposto dal Decreto, il padre lavoratore deve dare iscritto al proprio datore di lavoro.

Il termine di preavviso per l'invio della comunicazione è pari ad almeno 15 giorni da calcolarsi, ove possibile, in relazione alla data presunta parto, riportando i giorni in cui intende fruire del congedo.

Tutto il Personale che utilizza l'applicativo GeripWeb potrà inserire l'idoneo giustificativo allegando il modulo specifico predisposto nella COM/UGH/DRU/04-2019, compilato e sottoscritto.

- **congedo obbligatorio:** causale 623-PERPATOBB con allegato 1 indicante i giorni di fruizione;

- **congedo facoltativo:** causale 624- PERPATFAC con allegato 2 indicante i giorni di fruizione, e far sottoscrivere la dichiarazione della madre di "non fruizione del congedo facoltativo".

La madre, a sua volta, dovrà inviargli comunicazione, nelle modalità previste, al proprio datore di lavoro.



a cura di Simona Di Matto



domande e risposte

Gruppo UnipolSai

Numero 18

Gennaio 2019

27 Gennaio Giornata della memoria

*Prima di tutto vennero a prendere gli zingari
e fui contento, perché rubacchiavano.*

*Poi vennero a prendere gli ebrei
e stetti zitto, perché mi stavano antipatici.*

*Poi vennero a prendere gli omosessuali,
e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi.*

*Poi vennero a prendere i comunisti,
e io non dissi niente, perché non ero comunista.*

*Un giorno vennero a prendere me,
e non c'era rimasto nessuno a protestare.*

Martin Niemöller (Bertold Brecht, Berlino 1932)

*Affinché ciò non accada mai più,
il nostro impegno continua...*

a cura di Roberta Piazza

Tesseramento CGIL 2019



Una Cgil più forte e rappresentativa,
rende più forte te.

DOMANDE E RISPOSTE

27 Gennaio	1
Tesseramento 2019	1
Segretario NAZIONALE	2
9 Febbraio	2
Festività e Permessi	3
Congedi 2019	4

<http://www.fisac-cgil.it/>

FISAC

MAURIZIO LANDINI

nuovo Segretario Nazionale

Mentre scriviamo il numero di Gennaio di Domande e Risposte, volge al termine dopo un lungo e articolato percorso assembleare, il XVIII Congresso della CGIL.

Il gruppo dirigente del più importante sindacato del paese, conclude il proprio iter congressuale eleggendo nuovo Segretario Generale:

Maurizio Landini

a lui e alla nuova segreteria auguriamo ogni miglior auspicio per le sfide e gli impegni che l'Italia dovrà affrontare nel prossimo futuro.

Una CGIL unita e forte è la necessaria premessa di un sindacato confederale davvero unitario, che sappia realmente incidere nelle decisioni politiche ed economiche complessive.



Un doveroso saluto di ringraziamento va alla compagna Susanna Camusso che lascia la guida della CGIL dopo otto anni di mandato; otto anni difficilissimi sotto il profilo politico, economico e sociale, anni profondamente caratterizzati dalla più grave e imponente crisi congiunturale che il sistema capitalistico ha dovuto affrontare dopo quella del '29.

a cura di Giuseppe Amato

9 Febbraio 2019**ROMA - MANIFESTAZIONE NAZIONALE UNITARIA**

Una **grande manifestazione unitaria** a Roma il prossimo **9 febbraio**, è quanto deciso da **Cgil, Cisl e Uil** per sostenere la piattaforma unitaria che contiene le proposte per cambiare le scelte dell'Esecutivo e per aprire un confronto serio e di merito.

“Il consenso delle decine di migliaia di lavoratori, pensionati e giovani alle proposte di Cgil, Cisl, Uil, emerso in occasione delle centinaia di assemblee organizzate su tutto il territorio nazionale, è stato pressoché unanime ed ha rappresentato un primo importante momento di confronto e discussione delle proposte sindacali con i lavoratori e i pensionati italiani sul documento consegnato nello scorso mese di dicembre al Presidente del Consiglio che si era impegnato a dare continuità al confronto, mai

avvenuto, su alcuni capitoli indicati dal Sindacato”. Per Cgil, Cisl e Uil “la legge di bilancio, appena approvata, ha lasciato irrisolte molte questioni fondamentali per lo sviluppo del Paese, a partire dai temi del lavoro, delle pensioni, del fisco, degli investimenti per le infrastrutture, delle politiche per i giovani, per le donne e per il Mezzogiorno. Temi sui quali Cgil, Cisl e Uil hanno avanzato indicazioni e proposte credibili e realizzabili che non hanno trovato riscontro nella legge di stabilità avanzata dal Governo”.

“Pertanto – concludono le tre confederazioni – per sostenere le proposte unitarie contenute nella piattaforma sottoposta ai lavoratori da Cgil, Cisl, Uil, per cambiare le scelte dell'Esecutivo e per aprire un confronto serio e di merito, Cgil, Cisl, Uil organizzeranno

una grande manifestazione nazionale che si svolgerà a Roma sabato 9 febbraio”.

a cura di Giuseppe Amato

fisacgruppounipolsai@unipolsai.it

FISAC

Festività, Ferie e Permessi**giorni semifestivi**

2	Novembre	sab	Commemor. dei defunti
31	Dicembre	mar	ultimo giorno dell'anno

giorni festivi

1	Gennaio	mar	Capodanno
6	Gennaio	dom	Epifania
19	Aprile	ven	Venerdì santo
21	Aprile	lun	Lunedì dopo Pasqua
25	Aprile	giovedì	Ann. della liberazione
1	Maggio	mer	Festa del lavoro
* 2	Giugno	dom	Festa della repubblica
14	Agosto	mer	Vigilia Assunzione B.V.
15	Agosto	giovedì	Assunzione B.V.
16	Agosto	ven	Giorno succ. assunzione
1	Novembre	ven	Ognissanti
8	Dicembre	dom	Immacolata concezione
24	Dicembre	mar	Vigilia della natività N.S.
25	Dicembre	mer	Natività di N.S.
26	Dicembre	giovedì	S. Stefano



E' considerata giornata festiva anche la ricorrenza del Santo Patrono della città

*** FESTIVITA' CADENTI DI DOMENICA**

Come da CIA art.18 PERMESSI a)4 L'impresa concederà nel corso di ogni anno solare una giornata di permesso retribuito per ognuno delle festività nazionali del 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno coincidenti con la domenica, da utilizzare nell' anno.

EX FESTIVITA'

Al personale a tempo pieno sono attribuite come CIA non meno di 32 ore annue.

Al personale part time orizzontale e misto le ore sono attribuite in proporzione al proprio orario settimanale.

Al personale part time verticale sono attribuite un numero di ore pari al proprio orario previsto per ogni giornata di ex festività maturata secondo il vigente CCNL e comunque in proporzione al minimo di 32 ore previsto annualmente per il personale a tempo pieno. Tali ore devono essere usufruite d'intesa con il responsabile e non oltre il **31 dicembre 2019**.

FERIE

Personale amministrativo livello retributivo Funzionari, 6, 5 : 25 giorni lavorativi

Restante personale amministrativo e personale di cui alla Parte terza:

20 giorni lavorativi in ciascuno dei 5 anni successivi a quello di assunzione.

25 giorni lavorativi in ciascuno degli anni successivi.

Nell'anno di effettiva maturazione di 5 anni di anzianità aziendale il lavoratore avrà diritto a tanti dodicesimi della quinta settimana di ferie quanti sono i mesi mancanti al 31 dicembre dell'anno stesso.

Tale periodo, per espressa previsione della norma, è irrinunciabile e può essere sostituito dalla relativa indennità economica solo nell'ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro. La norma ha stabilito che un periodo minimo di due settimane (**pari a 10 giorni di ferie**) debba essere obbligatoriamente usufruito entro il **31 dicembre dell'anno** di maturazione; le ulteriori due settimane, pur rimandabili ad un periodo successivo, devono essere usufruite obbligatoriamente entro e non oltre i **18 mesi successivi all'anno di maturazione**.

Tali giornate possono essere utilizzate a giornata intera ed a mezza giornata dal lun al giovedì, nel caso in cui l'assenza sia pari al 50% del proprio orario di lavoro.

FERIE ad ore

Due giornate di ferie sarà possibile utilizzarle ad ore. Tale utilizzo potrà andare a copertura di non più di 2 venerdì all'anno.

ART.39

Ai lavoratori, con esclusione dei funzionari sono riconosciute **8 ore annue** di permesso retribuito, fruibili ad ore, a mezza giornata; riproporzionate per orario ridotto e in caso di assunzione o cessazione del rapporto di lavoro in corso di anno.

Tali ore devono essere usufruite non oltre il **31 dicembre 2019**.

a cura di Simona Di Matteo